



CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 06-05-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2021-2023 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **20:30** il Consiglio Comunale di Cefalù, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito in videoconferenza in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta di Prosecuzione nelle persone dei signori:

Piscitello Fabrizio	A	Cesare Gianluca	P
Marinaro Antoniella	P	Fatta Pasquale	P
Iuppa Giovanni	P	Pizzillo Nicolo'	P
Tumminello Daniele Salvatore	P	Modaro Laura	P
Mancinelli Salvatrice	P	Barranco Jessica	P
Cesare Augusto	P	Vinci Rosangela	A
Crisafi Laura	P	Piazza Valeria	P
Franco Antonio	P	Greco Carmelo	P

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza l'Avv. **Iuppa Giovanni** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**.

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	P
Terrasi Vincenzo	P
CULOTTA TANIA	P
Garbo Vincenzo	P
LAZZARA SIMONE	A

Il Presidente del Consiglio Comunale Iuppa passa alla trattazione della proposta n. 24 del 13/04/2021: “ Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023”. Dà per letta la proposta di delibera e gli allegati.

Il Sindaco chiede se si possa dare lettura della parte finale del parere del Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Consiglio dà lettura della parte finale del parere.

Il Sindaco dice che ha chiesto al Presidente di dare lettura del parere perché nei suoi dieci anni come Consigliere Comunale ha assistito all'approvazione di tanti Bilanci correlati da tanti pareri del Collegio dei Revisori a volte favorevoli, altre volte non favorevoli, altre ancora “si arrampicavano sugli specchi” per cercare di far quadrare quello che non c'era. Dichiarò: “Noi abbiamo fatto dei miracoli, abbiamo mantenuto tutti i dipendenti a tempo determinato, abbiamo assunto l'anno scorso, stiamo assumendo quest'anno, abbiamo mantenuto e potenziato tutti i servizi, con una congruità nelle entrate e mantenendo le norme e i principi contabili”. Continua dicendo che “Quest'anno abbiamo battuto” ogni Comune della Sicilia in quanto sono pochissimi i Comuni che fino a questo momento hanno approvato il Bilancio. Si è acquisita credibilità con gli enti fornitori perché il Comune di Cefalù può pagare immediatamente. “Quello che si è risparmiato ogni anno con gli interessi”, continua, “si è speso per potenziare i servizi della Città, nonostante si sia usciti dal dissesto dallo scorso settembre”. E' un Comune che sta cercando di fare il possibile considerando che sono venute meno molte entrate dai parcheggi, alla Rocca, alla tassa di soggiorno. La pandemia ha pesato tantissimo, ma nonostante questo si è riusciti ancora una volta a dare risposte ai cittadini non soltanto per la riduzione dell'IMU, ma investendo risorse, tra gli altri, per il servizio civico e le borse di studio. Il Comune ha allargato la platea dell'esenzione del suolo pubblico anche ai commercianti che “non è un regalo”, è un rendersi conto di quale sia la situazione oggi in una Città che, preparata ad accogliere migliaia di turisti, si trova ancora bloccata. Continua dicendo che, per quanto riguarda la TARI, al di là di quello che farà lo Stato, verrà spostata la data di pagamento al 28 febbraio 2022 e alla data del 1° agosto tutte le rate di ogni tipo di pagamento. Tutto questo è possibile quando si hanno le risorse per pagare gli stipendi, per pagare i rifiuti, la luce, i servizi. Questo lo si può fare quando si hanno risorse proprie e non prestate in banca. In questo momento bisogna aiutare i cittadini, questa è la volontà di tutti Maggioranza ed Opposizione uniti e lo si può fare se si ha un Bilancio a posto. L'unico problema che non si è riusciti a risolvere è la questione con ATI per quanto riguarda la gestione del servizio idrico. Il Gestore deve pagare gli oneri della potabilizzazione e addirittura cerca di costruire un nuovo potabilizzatore, ma la Città ha già un potabilizzatore che diventerà del Comune nel 2025. Questo è un problema da risolvere, ma se ne sono risolti tantissimi. L'Ente quest'anno continuerà ad assumere altri impiegati, la pianta organica non ha visto perdere un solo posto. Conclude dicendo che l'Amministrazione comunale di Cefalù ha tutte le carte in regola, approvando questo Bilancio perché quando un Comune risolve i problemi, riacquista la capacità finanziaria, acquisisce credibilità nei confronti dei cittadini e accresce il suo patrimonio comunale: Cefalù è un Comune virtuoso.

Il Consigliere Piazza ha potuto ascoltare per l'ennesima volta “un discorso da campagna elettorale” da parte del Sindaco che considera virtuoso una gestione di amministrazione dove di fatto, con una Maggioranza blindata, tutto è approvato in maniera veloce e scorrevole. Continua dicendo che non ci sono state delle spese eccessive perché non sono stati affrontati investimenti, non sono stati approvati lavori pubblici di notevole entità per dare a questa Città un lustro diverso. Continua a notare il decadimento dei beni culturali della Città soprattutto quelli comunali. Si parla di incassi notevoli ottenuti dalla gestione della Rocca e per altri beni ma questi incassi non sono stati devoluti alla Città per rifacimento di strade o di altre attività che avrebbero potuto darle un volto diverso. La Città rimane cristallizzata a più di vent'anni fa con l'acqua che non è potabile, un Porto che di fatto non lo è. Quindi un nulla di fatto, resta un discorso da campagna elettorale che non approva.

Il Consigliere Tumminello gli preme intervenire perché crede che l'intervento del Sindaco abbia bisogno di una condivisione che arrivi dai Consiglieri che compongono la Maggioranza e che non è espressa solo dal voto, che comunque anticipa che sarà favorevole. Il tentativo di sminuire il lavoro fatto in questi anni riducendo le parole del Sindaco ad un discorso “elettorale” lascia il tempo che trova perché è evidente e innegabile che la sorte di questa Città sia cambiata in meglio e il tutto alla luce del sole e con grande trasparenza. Ha apprezzato molto il fatto che il Sindaco si sia soffermato su quello che è ancora un problema da risolvere e che pone l'Amministrazione in seria preoccupazione. Ma accanto a questo c'è un lavoro straordinario che è stato fatto, anche in 1^a Commissione, e ringrazia il Presidente, Consigliere Fatta, la cui esperienza è stata preziosa, per arrivare all'approvazione del Bilancio nel pieno rispetto dei termini di legge e nota che si è tra i primi Comuni a farlo. Tutto questo non può essere ridotto a “discorso di campagna elettorale”. E' il segno di una buona amministrazione e farlo con questa puntualità significa avere capacità e forza nel portare avanti quotidianamente il lavoro per il bene della Città e per gli obiettivi che si prefigge di raggiungere, non ferma a vent'anni fa! E' una Città che in questi dieci anni ha saputo aprirsi al turismo internazionale, ricorda che nel 2019 Cefalù ha avuto una stagione straordinaria da un punto di vista di presenze turistiche. La Rocca non ha mai ricevuto una valorizzazione come quella avuta in questi anni, la possibilità di gestire pubblicamente il sistema dei parcheggi ha liberato tante risorse. Oggi avere una cassa di oltre dodici milioni di euro ha permesso di affrontare con una certa serenità le sfide che la pandemia, purtroppo, ha posto davanti ai cittadini tutti. Questa sera si sono approvate delle misure che il Governo Nazionale aveva previsto sino al 30 giugno estendendole fino al 31 dicembre, allargando la platea verso i commercianti, abbassando di un punto l'IMU, tutto questo consente di ridurre la pressione fiscale. Si è investito tantissimo nei servizi sociali per aiutare le fasce più deboli. Ricorda anche che in questi anni si sono eseguiti molti lavori nei plessi scolastici. Pensa che questo sia un anno che certifica pienamente il lavoro svolto nel decennio precedente, per cui, con grande serenità e fiducia, voteranno questo Bilancio. E' fiducioso che Cefalù, superata la vicenda Covid, sarà pronta a ripartire ed accogliere degnamente le aspettative del turista. Il lavoro dell'Amministrazione non è ancora concluso, ci sono altri strumenti che il Consiglio Comunale dovrà valutare per costruire la Cefalù del domani, primo fra tutti il Piano Regolatore Generale un altro grande impegno che questa Amministrazione ha portato avanti in questi anni e che presto sarà all'attenzione del Consiglio Comunale ed ancora il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo. Tutte operazioni di un lavoro costante e quotidiano che è sotto gli occhi dei cittadini che possono giudicare e valutare.

Il Presidente del Consiglio non essendoci altri interventi, chiusa la fase della discussione generale, passa alla fase della dichiarazione di voto.

Il Consigliere Crisafi anticipa dichiarazione di voto favorevole anche a nome del Gruppo Dialogando Insieme per Cefalù. Vuole chiarire la definizione utilizzata di “bilancio stressato” in quanto è un Bilancio che sconta alcune problematiche congenite che purtroppo sono in parte relative alla situazione del comune di Cefalù. E' un bilancio rigido, la cui incidenza delle spese, su cui non ci sono margini di manovra rispetto al totale delle spese correnti, e pari per il 2021 al 50%. Significa che il 50% delle spese vengono assorbite dalle spese relative al personale, quindi dalla gestione della struttura amministrativa dell'Ente stesso e dalla copertura dell'eventuale disavanzo. Non è questo il caso perché non abbiamo avuto un disavanzo dalle gestioni precedenti. E dalla gestione dei debiti precedentemente contratti che incidono per il 10% del totale delle spese, quindi hanno un valore effettivamente alto. Vuole altresì sottolineare che la Maggioranza non è andata sempre compatta senza rendersi conto delle criticità. Le criticità sono state affrontate e si è cercato di porvi rimedio. Una criticità è sicuramente legata all'incapacità di incassare che sulla competenza corrente è di circa il 75%, quindi non si riesce nell'esercizio ad incassare quanto di competenza nelle entrate dell'anno per quanto riguarda i tributi ordinari. Sicuramente è uno dei settori su cui si dovrà insistere nell'azione di risanamento. Dichiarazione di voto favorevole al Bilancio con la richiesta di votare anche il bilancio consuntivo relativo all'anno 2020, affinché, nel caso in cui ci siano delle risorse disponibili, siano messe a disposizione della cittadinanza.

Il Consigliere Cesare Augusto dice che ascoltando le parole del Consigliere Piazza si potrebbe avere un'immagine di Cefalù come di una città abbandonata, in decadimento, con i monumenti che vanno a pezzi. Crede che sia l'opposto: è una Città amata da tutti, ricercata dalle riviste più importanti, è una Città lanciata per le bellezze paesaggistiche, per la natura, con un monumento patrimonio dell'UNESCO. Si sta parlando di cose completamente diverse. Quest'anno, malgrado la pandemia, si sta approvando un Bilancio dopo soltanto cinque giorni dalla scadenza. E non è cosa da poco. Continua dicendo che non può rimanere silente rispetto a quelle affermazioni, che ritiene mendaci, dell'Opposizione che in analoghe situazioni hanno pronunciato frasi come “comune ingessato” oppure “in questa amministrazione manca la programmazione”. Il Bilancio parla chiaro: ci sono cose che sono state fatte, cose che si stanno facendo, altre che sono in cantiere e che arriveranno. E' arrivata la riduzione dell'IMU, l'abbattimento della TARI sarà prossima, quando lo Stato stabilirà il ristoro, l'azzeramento del suolo pubblico per tutto l'anno, questo per quanto riguarda il tema fiscale. Continua citando i numeri degli investimenti quali la manutenzione delle strade, gli impianti di illuminazione, i parcheggi della via Giudecca, l'ampliamento del Cimitero. Ricorda per quanto riguarda la finanza di progetto: la realizzazione di una piscina al coperto, il teatro all'aperto, il parcheggio di via Verga. Dopo l'approvazione del Bilancio si potranno produrre all'Assessorato progetti esecutivi che riguardano il rifacimento della pavimentazione della banchina a T per l'attracco degli aliscafi, ma anche in termini di sicurezza. Ci sono tantissime cose che si stanno facendo con una visione comune e coesa dal punto di vista politico. Ricorda anche gli interventi fatti con i progetti del servizio civico. Convinto che si sta programmando per il bene della Città, esprime dichiarazione di voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci altre dichiarazioni di voto, mette ai voti la proposta n. 24 del 13/04/2021: “ Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023” con il seguente risultato:

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 3

Il Consiglio Comunale approva.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'**immediata esecutività** e si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 3

Il Consiglio Comunale approva.

La seduta continua



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.24 DEL 13-04-2021

Ufficio: ECONOMICO FINANZIARIO

Assessorato:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1."

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: "4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000."

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 51 in data 02/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 58 in data 12/04/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 37 in data 04/03/2021, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà** con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 09 del 28/01/2021 relativa all'approvazione del **Piano annuale e triennale delle opere pubbliche 2021/2023**(codice degli appalti), e trasmessa al Consiglio Comunale con proposta n. 15 del 17/03/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 17/02/2021, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 28 in data 17/02/2021 relativa all'approvazione del **Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili 2021/2023**;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 42 in data 17/03/2021 relativa al **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2023** in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 44 in data 25/03/2021 relativa all'approvazione del **Piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023**;
- la determinazione del Responsabile Settore Affari legali n. 152 del 09/08/2017 relativa alla rideterminazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco al presidente del consiglio comunale, agli assessori e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali** ai sensi dell'articolo 82 del d.lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Vengono altresì riconfermate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.lgs. 267/2000);

Atteso che in riferimento al **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, si rimanda al Documento Unico di Programmazione al punto "Programma - Piano delle Consulenze";

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente si avvale della facoltà di approvare successivamente, e comunque entro il prossimo 30 giugno 2021, le modifiche regolamentari, le tariffe 2021 e il PEF per il medesimo anno, come consentito dall'art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123".

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);

- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.349.798,48,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	117.455,23	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.941.551,81	18.285.985,01	18.316.090,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.813.067,70	17.982.493,79	17.974.462,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>3.221.016,67</i>	<i>2.675.334,98</i>	<i>2.675.334,98</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.925.702,44	3.837.457,08	3.733.512,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.679.763,10	-3.533.965,86	-3.391.885,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	3.558.421,50	3.349.786,74	3.233.206,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	382.704,48	431.500,00	406.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	261.362,88	247.320,88	247.320,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		1.424.000,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.792.711,58	43.642.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		382.704,48	431.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		261.362,88	247.320,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		13.095.369,98 <i>0,00</i>	43.457.820,88 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014
6. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 14-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 14-04-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Cefalù, lì 14-04-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Avv. Iuppa Giovanni

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Il Consigliere Anziano

Avv. Marinaro Antonietta

(Sottoscritto con Firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il defissa il e che non venne prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Messo Comunale

(Sottoscritto con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **06-05-2021** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 07-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)